

Guida alle offerte delle compagnie assicurative selezionate dal Cna

# Giovani architetti, polizza da 200 euro

DI GIUSEPPE LATOUR

**S**i è appena chiusa la procedura di selezione delle convenzioni di assicurazione del Consiglio nazionale degli architetti. Il lavoro del Cna, a cavallo tra luglio e agosto, ha portato a scegliere due polizze, proposte rispettivamente da Aec e Aig.

Per la prima volta, allora, arrivano sul mercato prodotti modellati specificamente sugli architetti. Ed è possibile capire quanto la copertura graverà sui bilanci dei professionisti. Le due polizze appaiono piuttosto allineate nei premi, anche se le molte differenze in termini di clausole, franchigie e massimali creano offerte molto variegate e rendono difficile fare un confronto diretto. Un giovane architetto con 15mila euro di fatturato e 250mila

euro di massimale con Aec pagherà 185,6 euro mentre con Aig per una copertura assimilabile dovrà versare 220 euro. Salendo di livello, una copertura per un fatturato da 75mila euro e un massimale da 1,5 milioni costerà circa 983 euro con Aec e 990 euro con Aig. Per un fatturato di 250mila euro e un massimale intorno al milione, in entrambi i casi si viaggia su un premio pari a circa 2mila euro. Anche se bisogna considerare che sono soprattutto i professionisti medio-piccoli a essere rimasti senza copertura dopo l'entrata in vigore dell'obbligo. I grandi studi, che partecipano a gare pubbliche, hanno già un'assicurazione da tempo. E verso chi fattura meno di 100mila euro che, in questa fase, il mercato si sta orientando.

Anche se il lavoro non finirà con queste due convenzioni. «A luglio

volevamo mettere a disposizione dei nostri iscritti delle offerte prima della partenza dell'obbligo, il 15 agosto», racconta Pasquale Felicetti, tesoriere e responsabile del dipartimento interni del Cna. Questo obiettivo è stato raggiunto e adesso se ne pone un secondo. «Vogliamo perfezionare il meccanismo e ampliare il numero delle offerte». Per questo nella prossima riunione del Consiglio si discuterà la possibilità di riattivare la procedura. «Potremmo addirittura aprire una selezione permanente, senza termine, perché adesso non abbiamo più l'esigenza di chiudere tutto entro una data precisa». A quel punto, qualsiasi operatore in grado di soddisfare i requisiti del Cna potrebbe sottoscrivere una convenzione in ogni momento. ■

SERVIZIO A PAGINA 3

## FATTURATO E PREMI (valori in euro)

AIG	Proposta 1	Proposta 2	Proposta 3
Fatturato	25mila	75mila	250mila
Massimale	500mila	500mila	500mila
Premio	270	550	1.640

  

AEC	Proposta 1	Proposta 2	Proposta 3
Fatturato	15mila	75mila	260mila
Massimale	250mila	1,5mln	1mln
Premio	185,60	983,68	1.906,11



LA MAPPA DELLE SOLUZIONI

Dal neo professionista che si affaccia sul mercato fino al grande studio: tutte i dettagli dell'offerta

Fasce di fatturato*	PROPOSTA AIG			
	Massimale Rc professionale per sinistro e anno assicurativo			
	250.000	500.000	1.000.000	1.500.000
Fino a 25.000	220	270	410	
Fino a 50.000	280	380	510	
Fino a 75.000	425	550	740	850
Fino a 100.000	500	650	850	990
Fino a 150.000		990	1.160	1.400
Fino a 200.000		1.330	1.510	1.780
Fino a 250.000		1.640	1.900	2.200
Fino a 300.000		1.770	2.100	2.450

\* Al netto Iva dell'anno fiscale precedente

■ L'offerta Aig è comprensiva delle garanzie: Rc Professionale, Rc Terzi e Rc verso Prestatori di Lavoro (RCO).

I premi sopra riportati, indicati per anno assicurativo e al lordo delle imposte, sono da prendere a riferimento in assenza di sinistri ricevuti negli ultimi 3 anni e/o circostanze note.

La Polizza ha una durata annuale senza tacito rinnovo.

PROPOSTA AEC		
<b>Esempio 1</b>	<b>Esempio 5</b>	<b>Esempio 6</b>
Fatturato: 15.000 Massimale: 250.000 Franchigia: 2.500 Premio annuo lordo: 185,60	Fatturato: 150.000 Massimale: 500.000 Franchigia: 5.000 Garanzia per attività inerenti ferrovie, funivie, gallerie, dighe, porti e opere subacquee, parchi giochi: non operante Garanzia per attività inerenti la Dl 81/2008 e Dlgs 624/96: non operante Retroattività: 5 anni Postuma per cessazione attività o morte dell'assicurato: 10 anni (formula 5 anni + ulteriori 5 a richiesta) RCT/O: non operante Premio annuo lordo: 985,23	Fatturato: 260.000 Massimale: 1.000.000 Franchigia: 15.000 Garanzia per attività inerenti ferrovie, funivie, gallerie, dighe, porti e opere subacquee, parchi giochi: non operante Garanzia per attività inerenti la Dl 81/2008 e Dlgs 624/96: non operante Retroattività: 5 anni Postuma per cessazione attività o morte dell'assicurato: 10 anni (formula 5 anni + ulteriori 5 a richiesta) RCT/O: non operante Premio annuo lordo: 1.906,11
<b>Esempio 2</b>		
Fatturato: 27.000 Massimale: 500.000 Franchigia: 5.000 Premio annuo lordo: 363,77		
<b>Esempio 3</b>		
Fatturato: 75.000 Massimale: 1,5 milioni Franchigia: 10.000 Premio annuo lordo: 983,68		
<b>Esempio 4</b>		
Fatturato: 90.000 Massimale: 500.000 Franchigia: 5.000 Premio annuo lordo: 482,56		

■ L'offerta Aec copre i rischi legati all'esercizio della professione e alle attività di volontariato di protezione civile e prevede una retroattività automatica pari a 5 anni o pari al precedente periodo di copertura continuativo.

Scattato l'obbligo di polizza: ecco le convenzioni per i progettisti

# Per gli architetti arriva l'assicurazione su misura

Aec e Aig gli operatori scelti dal Consiglio con la procedura avviata lo scorso luglio. Pacchetti per liberi professionisti, Stp, studi piccoli e medi che prevedono coperture e premi personalizzabili

PAGINA A CURA DI GIUSEPPE LATOUR

**D**uecento euro per un architetto ai primi lavori e circa 2mila per un progettista con un'esperienza più consolidata, che fatturi 250mila euro all'anno.

Pesano tanto i premi annuali delle convenzioni appena sottoscritte dal Consiglio nazionale degli architetti dopo una procedura di selezione durata diverse settimane. Per la prima volta, con queste polizze, arrivano sul mercato prodotti modellati specificamente sugli architetti. Ed è possibile capire quanto la copertura graverà sui bilanci dei professionisti.

Dopo un periodo di riflessione, a luglio il Cna ha deciso di avviare una procedura aperta per sottoscrivere più accordi con altrettante compagnie. L'obiettivo era selezionare, entro la metà di agosto, delle offerte che fornissero agli iscritti tutte le garanzie considerate essenziali dal Consiglio nazionale. Le convenzioni sottoscritte ad agosto, all'esito di questa procedura, sono state due: la prima con Aig e la seconda con Aec. A pochi giorni dalla selezione è possibile fornire il quadro dettagliato delle due offerte. Tenendo presente, però, che in questa fase è soprattutto il mercato dei professionisti medio-piccoli a essere rimasto senza protezione. I grandi studi, quelli che fanno gare pubbliche, sono già tutti assicurati. Sono quelli meno strutturati che hanno atteso l'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione, lo scorso 15 agosto, per sottoscrivere una polizza. E verso coloro che fatturano meno di 100mila euro, in particolare, che il mercato si sta orientando in questa fase.

L'offerta di Aig copre gli architetti liberi professionisti, ma anche gli studi associati e le società tra professionisti, incluse quelle multidisciplinari. I massimali arrivano fino a 2,5 milioni di euro e danno diritto a una copertura all

risk, che cioè copre i danni derivanti da qualsiasi richiesta di risarcimento a carico dell'assicurato. Per ogni copertura viene prevista una franchigia, variabile tra i 750 e i 5mila euro, a seconda del massimale scelto: è la quota di danno che il professionista dovrà coprire in proprio. La retroattività della polizza è illimitata.

Mentre la postuma, la copertura per richieste di risarcimento ricevute dopo la cessazione del contratto, è gratuita solo per il primo anno, mentre nei successivi può essere attivata a pagamento. L'assicuratore Aig verrà coadiuvato dal broker Marsh nella vendita delle polizze agli architetti.

Simile per caratteristiche e premi l'offerta di Aec. Anche in questo caso vengono coperte tutte le somme che l'assicurato deve pagare per danni a terzi. La copertura è garantita anche per i fatti commessi prima della data di inizio del periodo di assicurazione fino alla data di retroattività stabilita nel contratto, solitamente cinque anni. Le franchigie hanno importi variabili, fino a 15mila euro nelle simulazioni realizzate per «Progetti e Concorsi». In caso di cessazione dell'attività, la copertura viene estesa di cinque anni, allungabili di altri cinque senza premio aggiuntivo, a protezione degli eventuali reclami tardivi (la cosiddetta postuma). Per entrambe le polizze sono attivabili coperture extra rispetto a quella base. La più importante è certamente quella che permette la partecipazione alle gare pubbliche, assicurando il progettista anche per questo tipo di contratti.

Passando agli importi, le due polizze appaiono piuttosto allineate nei premi, anche se le molte differenze in termini di clausole, franchigie e massimali creano offerte molto variegata e rendono difficile fare un confronto diretto. Per dare un riferimento, però, si può dire che un giovane architetto con 15mila euro di fatturato e 250mila euro di massimale con Aec pagherà 185,6 euro mentre con Aig per una copertura assimilabile dovrà versare 220 euro. Salendo di livello, una copertura per un fatturato da 75mila euro e un massimale da 1,5 milioni costerà circa 983 euro con Aec e 990 euro con Aig. Per un fatturato di 250mila euro e un massimale intorno al milione, in entrambi i casi si viaggia su un premio pari a circa 2mila euro. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tesoriere Cna: «Ampliare le opportunità»

## «Pronti a firmare nuove convenzioni per gli iscritti»

**L**avoro non finisce con le due convenzioni appena chiuse. Nelle prossime settimane il Consiglio nazionale degli architetti punta a mettere a disposizione dei suoi iscritti altre polizze. Per questo a breve potrebbe riaprire i termini dell'avviso pubblico di selezione delle offerte di compagnie e broker. Allargando ulteriormente il ventaglio delle convenzioni assicurative disponibili.

«Non ci vogliamo fermare a questo passaggio». Pasquale Felicetti, tesoriere e responsabile del dipartimento interni del Cna, racconta che il primo avviso pubblico di selezione delle offerte è stato lanciato tra luglio e agosto per far fronte a una piccola emergenza, ma che c'è ancora da lavorare. «A luglio volevamo mettere a disposizione dei nostri iscritti delle offerte prima della partenza dell'obbligo, il 15 agosto». Questo obiettivo è stato raggiunto con la firma di due convenzioni con Aec e Aig, ma adesso se ne pone un secondo. «Vogliamo perfezionare il meccanismo e ampliare il numero delle offerte». Già nella prima selezione erano pervenute due offerte che non sono state accettate, ma che in futuro potrebbero rientrare nei parametri fissati dagli architetti con qualche piccolo aggiustamento. Oltre a questi, ci sono poi diversi operatori che non si sono ancora fatti avanti. «Penso soprattutto alle compagnie italiane», dice ancora il tesoriere. Per questo nella prossima riunione del Consiglio si discuterà la possibilità di riattivare la procedura. «Potremmo addirittura aprire una selezione permanente, senza termine, perché adesso non abbiamo più l'esigenza di chiudere tutto entro una data precisa», aggiunge Felicetti. A quel punto, qualsiasi operatore in grado di soddisfare i requisiti del Cna potrebbe sottoscrivere una convenzione in ogni momento. Di certo, comunque, nei prossimi mesi gli architetti sottoscriveranno altre convenzioni a beneficio dei propri iscritti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA